

**MED – ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'EDUCAZIONE AI MEDIA E ALLA
COMUNICAZIONE**

SCHEDA DI PRESENTAZIONE LABORATORIO

ONLINE 3-30 NOVEMBRE 2020

TITOLO DEL LABORATORIO: La fotografia per educare al benessere e alla libertà
CONDUTTORI Angela Bonomi Castelli – Stefano Aliquò
DURATA Totale 20 ore
DESTINATARI Formatori, educatori, insegnanti, media educator
DESCRIZIONE I laboratori di Media Education del MED sono percorsi formativi di attività pratiche e progettazione educativa su ambiti specifici. Il corso su “La fotografia per educare al benessere e alla libertà” propone un uso attivo della fotografia in chiave educativa. Il rapporto uomo-ambiente non sempre si presenta oggi, come tradizionalmente percepito, in uno spazio fisico, ma più frequentemente in uno spazio virtuale, dove le immagini fotografiche risultano essere elemento pervasivo ed invasivo, affascinante, ma anche subdolo e disorientante. Frequentemente ambigue e curiose esse necessitano, per tutte le generazioni, di una attenta abilità di lettura per essere oggetto di benessere e per contribuire allo sviluppo di soggetti liberi nella percezione e nelle scelte di lettura dei contenuti, espliciti e nascosti. Pertanto, non si rende necessario solo un’analisi per verificare la qualità di una fotografia (es. fuoco, formato, inquadratura, soggetto...), ma considerare l’uso che se ne vuol fare e l’impatto emotivo che si intende stimolare. Il Corso, condotto da Angela Bonomi Castelli e Stefano Aliquò, si svolgerà in modalità FAD con attività sincrone e asincrone, con predominanza delle attività asincrone sul totale delle ore.
OBIETTIVI Il laboratorio propone un percorso di conoscenza attenta del ruolo delle immagini fotografiche, inserite nei diversi contesti comunicativi, articolato in attività finalizzate ad incuriosire, appassionare e sperimentare un uso creativo rivolto anche a sottolineare un attento sviluppo estetico. Inoltre, pur considerando un valore la libertà espressiva, vuol evidenziare la volontà di concepire uno spazio comunicativo, di abitarlo e di riempirlo di emozioni e sentimenti, in un’ottica di produzione di percorsi di qualità. Considerare la vasta produzione di immagini fotografiche come elemento di cultura come leva di sviluppo sociale ed economico del territorio
PROGRAMMA <ul style="list-style-type: none">- la fotografia nella media education- Pensieri e riflessioni sulle immagini- le narrazioni fotografiche e il montaggio- la grammatica della fotografia- Come si legge un’immagine analogica e digitale

- progettare percorsi di media education con la fotografia
- Presentazione progetti

MAPPATURA DELLE COMPETENZE

- Imparare ad imparare la lettura analitica di una immagine fotografica secondo i suoi codici e le sue grammatiche
- saper identificare il contesto analogico e/o digitale nel quale il testo iconico è inserito
- acquisire consapevolezza del ruolo che assumono le immagini fotografiche inserite in vari contesti (es. pubblicità, urbanistica, sport, politica, ecc.) e abbinare ad altri linguaggi mediali
- programmare percorsi formativi e UDA finalizzati alla lettura consapevole delle numerose immagini fotografiche di cui siamo circondati e saper progettare prodotti comunicativi

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Analisi in itinere delle esercitazioni.

Valutazione qualitativa finale delle narrazioni fotografiche e dei percorsi didattici progettati

MATERIALI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

Pc, smartphone, macchina fotografica, programmi di montaggi video

NUMERO MAX PARTECIPANTI

30